



COMUNE DI SALE
Provincia di Alessandria

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

TRIENNIO 2019-2021

SOMMARIO

PREMESSA

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di sindaco, contraddistinta dal simbolo (cerchio di colore grigio sopra e azzurro sotto, con al centro la scritta 'Sale cambia' e numero sei inserti bianchi di cui tre sopra e tre sotto), qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

Tutti i cittadini hanno ormai la consapevolezza che i dati finanziari di un Comune condizionano pesantemente l'esistenza quotidiana della comunità. Sale e le famiglie dei salesi devono prepararsi a vivere il futuro consapevoli che l'emergenza principale per ripartire - in un contesto generale di forte crisi e difficoltà - passa attraverso una gestione oculata del bilancio. La nostra prima attenzione va all'oltre un milione di euro di mutui ereditati dalla precedente amministrazione ed accesi e per opere mai realizzate, che impediscono di utilizzare l'avanzo di amministrazione per: ridurre le tasse, ripulire il paese dai rifiuti, rivalutare il centro storico, sostenere tutte le attività imprenditoriali, sistemare le strade, illuminare le frazioni e molto altro...

Tra le evidenti criticità con le quali dover fare i conti:

- la CASA ANZIANI, progetto per il quale è stato contratto un mutuo per svariate centinaia di migliaia di euro, rimasto in questi anni uno spiazzo desolatamente vuoto all'ingresso del paese, all'inizio di via Dante. Nell'interesse della comunità, affinché ciò non resti esclusivamente un costo, riteniamo necessario riconvertire l'area e valutarne un diverso impiego;
- il POLO SANITARIO, un'altra struttura per la quale sono stati accesi mutui per altre centinaia di migliaia di euro, ugualmente mai realizzata. Locali per i quali valuteremo un cambio di destinazione d'uso;
- i rilievi della CORTE dei CONTI, un esplicito richiamo agli amministratori ad applicare ed osservare rigorosamente le previsioni legislative e le misure necessarie per evitare gravi irregolarità contabili e disequilibri di bilancio, evidenziando una gestione economica-finanziaria del Comune da migliorare, evitando scelte dannose per i contribuenti.

Il nostro intende essere un programma forte, di coinvolgimento anche del privato in una collaborazione efficace ed efficiente. Un programma che deve puntare, innanzitutto, sulla rinegoziazione del debito contratto, sulla riduzione della spesa e sul recupero dei consistenti crediti vantati. Tutto questo diventa la base del cambiamento.

Il COMUNE, per noi, non deve MAI ESSERE SOLO, ma puntare a relazioni proficue con i privati per servizi utili al paese, semplificando le procedure, senza appesantire ulteriormente le casse. Fondamentalmente diventa rapportarsi con il mercato, anche in materia di fonti alternative, rinnovabili, a basso consumo con progetti seri e fattibili che garantiscono un sempre minor inquinamento e una sempre maggior qualità della vita.

SALE non deve essere isolato, ma puntare a ASSOCIAZIONI di COMUNI, che davvero aiutano i diversi centri coinvolti a potenziare i servizi, sempre però perseguendo una mirata ed efficiente congruità territoriale, evitando che la collaborazione si traduca in un disservizio e in una spesa. In primo piano ci sarà la sicurezza, esigenza particolarmente avvertita dalla

comunità, che andrà garantita anche attraverso la partecipazione attiva al Comitato provinciale per l'ordine pubblico.

Altro aspetto importante che risponda alle aspettative più sentite dei cittadini sarà la riorganizzazione della macchina amministrativa da concentrarsi attraverso l'assicurazione di orari più flessibili per gli uffici e la disponibilità di tecnici, non più solo su appuntamento.

Desideriamo attuare un COMUNE di cui essere fieri, competitivo, attraente capace di cogliere la grande opportunità dell'EXPO 2015, la fiera mondiale di Milano, sfruttando la favorevole posizione geografica per promuovere sapientemente le eccellenze dell'agricoltura e le tipicità enogastronomiche anche attraverso un proprio e vero marchio territoriale che individui in questa attività primaria il suo tratto distintivo. Un'agricoltura di qualità, sulle quali far convergere finanziamenti e contributi in un dialogo costante con tutti i livelli istituzionali, attenta alle moderne esigenze dei consumatori, nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni.

L'Expo deve diventare una scommessa su cui concentrare forze, idee, progetti per dare visibilità alla nostra identità e al patrimonio storico-artistico-culturale. Una 'palestra' prestigiosa, in cui allenarsi per pianificare negli anni iniziative e manifestazioni, locali e non solo, che siano attrazioni per il Paese, superando l'immobilismo che ha caratterizzato la precedente amministrazione e prendendo a modello le esperienze positive messe in campo dagli altri centri della Bassa Valle Scrivia che – anche grazie a un' oculata gestione delle risorse – hanno saputo investire su se stessi. Fondamentalmente diventerà l'interazione costruttiva con le realtà associazionistiche, numerose e attive, promuovendo iniziative che funzionino anche da volano per il commercio del centro storico e, di riflesso, per le altre attività.

Il coordinamento centrale spetterà all'amministrazione comunale, interlocutore disponibile e propositivo, a fianco dei preziosi volontari affinché non si sentano più abbandonati ma protagonisti, anche così, del futuro di Sale.

Vicino anche ai giovani che, oggi, vedono nel Centro sportivo uno dei principali luoghi di aggregazione, in cui crescere e formarsi. Una realtà da supportare, potenziare per farne non solo un esempio virtuoso dal punto di vista sociale ma anche una vetrina per il nostro paese.

“Non promettiamo nulla che non sia realizzabile perché il nostro obiettivo è cambiare il paese che amiamo, in cui viviamo e di cui vogliamo essere sempre più orgogliosi. Abbiamo bisogno di tutti i Salesi perché il cambiamento sia davvero concreto e per tutti. Ognuno, idealmente sindaco o consigliere, dovrà fare la propria parte perché solo così si amministra la cosa pubblica, lavorando seriamente, con un'informazione costante ai cittadini, su progetti fattibili ma, soprattutto, economicamente sostenibili.

Solo con la Vostra collaborazione li attueremo”.

D.U.P. SEMPLIFICATO 2019-2021

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

Risultanze della popolazione 4121

Popolazione legale al censimento del 09/10/2011 n.	4218
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n.	4081
di cui maschi n.	1992
femmine n.....	2089
di cui:	
In età prescolare (0/5 anni) n. ...	174
In età scuola obbligo (7/16 anni) n.	323
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.	449
In età adulta (30/65 anni) n.	2021
Oltre 65 anni n.	1076
Nati nell'anno n.	25
Deceduti nell'anno n.	85
saldo naturale: +/-	-60
Immigrati nell'anno n.	173
Emigrati nell'anno n.	153
Saldo migratorio: +/-	20
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-	-40
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. ... abitanti	

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq.	45,00
Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n.	0
Strade:	
autostrade Km.	0
strade extraurbane Km.	22,00
strade urbane Km.....	42,00..
strade locali Km.	
itinerari ciclopedonali Km.....	
strumenti urbanistici vigenti:	
Piano regolatore – PRGC – adottato.....	SI
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	SI
Altri strumenti urbanistici (da specificare)	

Trattandosi di Ente di prima istituzione, fino alla approvazione degli strumenti urbanistici del nuovo Comune, gli strumenti urbanistici a cui fare riferimento sono quelli in vigore nei Comuni estinti.

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

Asili nido..0... con posti n..0
 Scuole dell'infanzia 1...con posti n. 80
 Scuole primarie 1 con posti n. 160
 Scuole secondarie 1 con posti n. 150
 Strutture residenziali per anziani n. 3 (private)

Farmacie Comunali n. 0 (sono presenti 2 farmacie non comunale)
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 38
Aree verdi, parchi e giardini hq. 60
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 470
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 8
Altre strutture : Magazzino Comunale -
Accordi di programma n. 0

Consorzi 2:

- C.I.S.A Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - Tortona e
- CSR Consorzio Smaltimento Rifiuti

Unioni 1: Il Comune gestisce le funzioni fondamentali attraverso l'Unione Terre di Fiume costituita il 27 novembre 2016 e operativa dal 1 gennaio 2017, con i Comuni di Alluvioni Piovera e Molino dei Torti.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma associata

Tutti i servizi rientranti nelle funzioni fondamentali dell'Ente sono gestiti in modalità diretta attraverso l'Unione Terre di Fiume con i Comuni di Alluvioni Piovera e Molino dei Torti, costituita come meglio specificato al punto precedente, ad eccezione dei seguenti:

- servizi socio-assistenziali gestiti per disposizione regionale attraverso il consorzio obbligatorio C.I.S.A - Consorzio socio-assistenziale con sede in Tortona;
- servizi di raccolta e smaltimento rifiuti gestiti, sempre per disposizione regionale per il tramite del Consorzio obbligatorio CSR di Novi Ligure;
- servizio di segreteria comunale, attraverso convenzione con i Comuni appartenenti all'Unione Terre di Fiume.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Sale unitamente ai Comuni appartenenti al CSR di Novi Ligure smaltisce i rifiuti solidi urbani attraverso la società partecipata a totale capitale pubblico denominata SRT S.p.A con sede in Novi Ligure.

In medesimo consorzio ha inoltre affidato, per conto dei comuni aderenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani, alla Società Gestione Ambiente SpA, partecipata indiretta del Comune per il tramite di ASMT S.p.A.

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 20 del 12/09/2017 l'Ente ha provveduto, alla "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal Dlgs. 16 giugno 2017 N. 100", che sono state così individuate:

Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A _A.M.A.G. S.p.A: partecipazione diretta: 1,07%

Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti S.p.A - SRT SpA: quota di partecipazione diretta: 2,05%.

ASMT TORTONA SpA: quota di partecipazione diretta: 0,09%

Seguono una serie di società con quota di partecipazione indiretta:

- ALEGAS SRL: con sede in Alessandria : quota di partecipazione indiretta: 1,07%
- AMAG AMBIENTE SPA: con sede in Alessandria: quota di partecipazione indiretta: 0,856%
- AMAG MOBILITA' SPA: con sede in Alessandria: quota di partecipazione indiretta: 1,07%
- AMAG RETI SPA: con sede in Alessandria: quota di partecipazione indiretta: 1,07%
- AMAG RETI IDRICHE SPA: con sede in Alessandria: quota di partecipazione indiretta: 1,07%
- AZIENDA TORTONESE MULTISERVIZI SRL: con sede in Tortona: quota di partecipazione indiretta: 0,09%
- BANCA CENTROPADANA DI CREDITO COOPERATIVO - SOC. COOP: con sede in Lodi: quota di partecipazione indiretta: 0,00000099%
- GESTIONE ACQUA SPA: con sede in Cassano Spinola: quota di partecipazione indiretta: 0,02979%
- GESTIONE AMBIENTE SPA: con sede in Tortona: quota di partecipazione indiretta: 0,036%
- IREN LABORATORI SPA: con sede in Genova: quota di partecipazione indiretta. 0,002187
- REAM SPA: con sede in Alessandria: quota di partecipazione indiretta. 0,5457
- TELENERGIA SRL: con sede in Alessandria: quota di partecipazione indiretta. 0,107%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 86.676,24

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente	(2017)	€ ... 86.676,24
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1	(2016)	€0,00
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2	(2015)	€0,00

Utilizzo anticipazione di tesoreria

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
Anno 2017	139	596,56
Anno 2016	355	6.820,05
Anno 2015	230	3.879,29

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
Anno 2017	218.938,26	2.759.432,59	7,93%
Anno 2016	233.635,86	3.002.859,53	7,78%
Anno 2015	242.221,32	3.008.145,41	8,05%

Avanzo di Amministrazione

I dati si riferiscono alla contabilità armonizzata:

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile
Anno 2017	1.342.300,29	92.243,13
Anno 2016	1.225.235,80	148.296,60
Anno 2015	1.297.143,51	397.324,32

Debiti fuori Bilancio riconosciuti

Negli ultimi tre anni l'Ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Attività di riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 - Gestione delle risorse umane

Con deliberazione n. 71 del 28/12/2016 la dotazione organica del Comune di Sale è stata conferita alla Unione Terre di Fiume, costituita in data 27/11/2016, operativa a decorrere dal 01/01/2017.

La spesa di personale dell'Unione è ripartita tra i Comuni aderenti in base al criterio della popolazione. La verifica delle eccedenze di personale e la programmazione triennale delle assunzioni verranno pertanto disposte dalla Giunta dell'Unione ed inserite nel D.U.P triennio 2019/2021 del citato Ente.

5 - Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali verticali, non soggetti a restituzione.

D.U.P. SEMPLIFICATO 2019 - 2021

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

La programmazione e la gestione del Comune di Sale, nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, ossia il triennio 2019-2021, coincide con l'orizzonte temporale del mandato solo per la prima parte del 2019, in quanto l'Amministrazione, eletta nella primavera del 2014, è in scadenza.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'equità fiscale ed al contenimento della tassazione a carico delle famiglie residenti, pur assicurando una adeguata copertura dei costi dei servizi.

In particolare le aliquote dei tributi locali resteranno invariate, ossia fissate nelle misure previste per l'anno 2018, per garantire il livello di assistenza e di servizi finora assicurati, salvo diverse disposizioni di legge che così si riassumono:

IMPOSTA COMUNALE UNICA - .I.U.C

L'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato Legge di stabilità 2014), ha disposto l'istituzione dell'**Imposta unica comunale** (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**) e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. L'applicazione della nuova imposta ha richiesto da parte della Giunta Comunale la nomina del funzionario responsabile, come già avvenuto per i precedenti tributi.

La legge di Stabilità per l'anno 2016 ha apportato significative modifiche all'IMU e alla TASI, eliminando la TASI sull'abitazione principale ed introducendo all'art. 1 comma 13 lett. a) l'esenzione dell'imposta sui terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti iscritti alla previdenza agricola,

Il blocco del potere delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato, introdotto dalla Legge 208/2015 è stato esteso alle annualità 2017 e 2018.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U -

Lo stanziamento iscritto alla voce Imposta Municipale Propria è stato determinato in con riferimento all'art. 1 comma 380 lettere a) e f) della legge 228/2012 che dispone la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del DL 201/2011 ad esclusione degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76% ed all'art. 1 commi dal 707 al 729 della citata legge 147/2013, che innovano in maniera significativa il prelievo sugli immobili e di quanto disposto dalla legge di Stabilità per l'anno 2016 in merito ai terreni agricoli e ai cd. "imbullonati". Lo stanziamento per il solo anno 2019 è stato quantificato con riferimento agli incassi anno 2017 e ripetuto in egual misura negli anni successivi.

Lo stanziamento naturalmente è decurtato della somma di €. 260.626,53 con cui il Comune di Sale sarà presumibilmente, salvo modifiche di legge, chiamato ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale nell'anno 2019.

Le aliquote vigenti sono le seguenti:

- 0,4% per l'abitazione principale e relative pertinenze, detrazioni previste dalla legge;
- 1,05% per altri immobili (altri fabbricati ed aree edificabili ad eccezione di quelle possedute e condotte dal coltivatore diretto e imprenditore agricolo professionale);
- 1,01% terreni (per i terreni agricoli abrogata dalla Legge di Stabilità 2016);
- 1,01% fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui 0,76% allo Stato)

Il Comune di Sale con disposizione regolamentare ha scelto di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

T.A.S.I

Lo stanziamento in Bilancio alla risorsa TASI è riferito unicamente ai fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale Cat. D e ai fabbricati rurali ad uso strumentale, in quanto la TASI sull'abitazione principale è stata abolita con la legge di Stabilità per il 2016.

Le aliquote vigenti sono le seguenti:

- 0,17% per l'abitazione principale e relative pertinenze (non applicata);
- 0,1 per fabbricati rurali ad uso strumentale.

T.A.R.I: Passaggio alla TARIP

La terza componente della IUC è la Tassa rifiuti (TARI ex TARES).

L'applicazione del tributo passa attraverso le seguenti fasi:

- approvazione del regolamento per l'applicazione del tributo;
- approvazione da parte del Consiglio Comunale del Piano Finanziario in cui sono indicati i costi per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti da parte dei soggetti gestori, i costi del servizio spazzamento strade, ed i costi amministrativi sostenuti dal Comune per la riscossione;
- determinazione delle tariffe, che devono garantire la copertura del 100% dei costi indicati dal Piano Finanziario, nel quale sono altresì inserite le eventuali maggior/minori spese derivate dalla gestione del Tributo nell'anno precedente.

La tariffa per le utenze domestiche è attualmente modulata in relazione alla metrature degli immobili occupati o detenuti ed al numero dei componenti del nucleo familiare al primo gennaio dell'anno in corso. La tariffa per le utenze non domestiche, in mancanza di un puntuale sistema di pesatura dei rifiuti prodotti è calcolata con riferimento alla metratura ed alla produzione minima per ciascuna categoria di attività, indicata nella tabella approvata con DPR 158/99.

Per quanto riguarda la terza componente della IUC, il triennio 2019/2021 sarà dedicato all'introduzione di nuovi sistemi di raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani in tutto il territorio comunale, con l'obiettivo, ispirato al principio "chi inquina paga", di premiare economicamente attraverso la tariffa cd. puntuale, chi meglio differenzia il rifiuto consentendone il riciclo.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Si mantengono inalterate le aliquote attualmente in vigore, dal 2012, differenziate per scaglioni di reddito:

soglia di esenzione unica: €. 7.500,00

- da 0,00 a 15.000,00: aliquota 0,40
- da 15.000,01 a 28.000,00: aliquota 0,50
- da 28.000,01 a 55.000,00: aliquota 0,60
- da 55.000,01 a 75.000,00: aliquota 0,70

- oltre 75.000,01: aliquota 0,80

Secondo le stime determinate sulla base del reddito imponibile, l'importo dovrebbe essere assicurato a un gettito di €. 234.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA'

L'ammontare del Fondo di Solidarietà Comunale è confermato nell'importo 2018 comunicato attraverso il sito del Dipartimento della Ministero dell'Interno - Finanza locale.

PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Vengono confermate le tariffe deliberate per l'anno 2011 e la gestione del servizio è demandata all'Unione Terre di Fiume, costituita il 27/11/2016 con decorrenza gestionale dal 1 Gennaio 2017.

TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Le politiche tariffarie che interessano i servizi a domanda individuale, sono state trasferite all'Unione che gestisce i tutti i servizi fondamentali in forma associata. Gli organi del Comune di Sale in seno all'Unione, si faranno garanti dei seguenti principi già applicati:

- per il servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e secondaria di primo grado presenti nel Comune si prevede la copertura dei costi del servizio, con un'unica agevolazione per le famiglie con ISEE inferiore ad €. 7.500,00;
- per il servizio scuolabus la conferma delle tariffe applicate nell'anno 2018.
- per i servizi cimiteriali, quali l'illuminazione votiva , mantenimento delle attuali tariffe.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento delle risorse da destinare alle opere pubbliche è sostanzialmente limitato alla richiesta di contributi straordinari statali/regionali per specifiche finalità, quali ad esempio, la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Oltre ai contributi straordinari l'Ente dispone di una parte di Avanzo di Amministrazione disponibile, che tuttavia a normativa vigente si trova nell'impossibilità di impiegare, a causa delle limitazioni derivanti dalle disposizioni in materia di Pareggio di Bilancio. Auspicando il superamento del citato limite, in attesa di una evoluzione normativa che consenta all'Ente di realizzare gli obiettivi della programmazione di mandato, l'Amministrazione intende completare il re-impiego, attraverso l'istituto del diverso utilizzo, del prestito di Cassa Depositi e Prestiti a suo tempo richiesto per la realizzazione della cd. " Casa anziani", opera non realizzata.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio considerato l'Ente ha capacità, ma allo stato non si prevede di ricorrere a questo tipo di finanziamento, che irrigidirebbe ulteriormente la spesa corrente.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione della spesa corrente, prevalentemente destinata al funzionamento degli uffici ed alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, l'Ente continuerà nella operazione di razionalizzazione perseguita attraverso la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali, mediante l'istituto dell'Unione, che già nei primi due anni sta evidenziando risparmi di spesa significativi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del fabbisogno di personale, la stessa è deliberata dalla Giunta dell'Unione Terre di Fiume a cui è stata trasferita la dotazione organica dei Comuni appartenenti all'Unione già dal 1 gennaio 2017.

Alla data di stesura del presente documento i dipendenti sono complessivamente 30, ma sono in corso di svolgimento, in quanto previsti nella programmazione triennale 2018-2020, una selezione per l'assunzione di una unità di Cat. B - operaio professionale - a tempo pieno ed indeterminato da destinare alla squadra tecnico-manutentiva ed un concorso per l'assunzione di n. 2 unità di Cat. C a tempo parziale ed indeterminato con profilo professionale - Istruttore Contabile.

Si rinvia al contenuto della richiamata deliberazione e del DUP dell'Unione Terre di Fiume in merito alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio considerato.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a €. 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a €. 40.000,00, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2019-2020 risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 21 del 05/07/2018 ha approvato il programma triennale e ne ha disposto la pubblicazione per 60 gg all'Albo Pretorio informatizzato per le finalità previste dalla legge.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

Descrizione dell'intervento	Anno di realizzazione			Tipologia finanziamento
	2019	2020	2021	
Messa in sicurezza antisismica e manutenzione straordinaria scuola "C. Giacomini"	€. 1.495.000,00	€. 0,00	€. 0,00	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributo regionale)
Messa in sicurezza antisismica scuola secondaria "R.Sineo"	€. 0,00	€. 365.000,00	€. 0,00	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributo regionale)
Manutenzione straordinaria viabilità comunale	€. 180.000,00	€. 0,00	€. 0,00	Entrate proprie (devoluzione mutuo)

Contestualmente al recepimento nel presente Documento Unico di Programmazione del contenuto della citata deliberazione di approvazione del programma opere pubbliche 2019/2021, se ne dispone la correzione limitatamente agli interventi di "manutenzione straordinaria viabilità comunale" in quanto le risorse proprie, consistenti nel diverso utilizzo del prestito CCDDPP, si esauriscono nell'anno 2019.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di redazione del presente documento, sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori di:

- manutenzione straordinaria viabilità comunale suddivisa in lavori di manutenzione straordinaria illuminazione pubblica e lavori di manutenzione straordinaria strade;
- implementazione sistema di videosorveglianza del territorio comunale.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio l'Ente osserverà quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio All 4.1 al Dlgs. 118/2011 e smi al punto 9.10.

Il bilancio di previsione, infatti oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE:** l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

- **EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE:** - l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento,

costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

- **EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA:** Con l'entrata a regime della contabilità armonizzata e l'adozione, dal 2016, dei nuovi schemi di bilancio di cui all'Allegato n. 9 del Dlgs. n. 118/11, gli Enti Locali si sono approcciati per la prima volta con gli stanziamenti di cassa, affiancati agli stanziamenti di competenza, sia in sede di previsione sia in sede di variazione di bilancio. Ai sensi della disciplina armonizzata, per ciascuna entrata e per ciascuna spesa, le previsioni di cassa del primo anno del Bilancio triennale non devono superare la somma tra stanziamenti di competenza e residui iniziali e durante l'anno sarà costante il monitoraggio al fine di evitare una gestione di cassa negativa, in quanto pregiudizievole della premialità agli Enti.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto della presente Missione è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, in grado di garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorando l'attività di coordinamento tra le varie unità operative ed il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi, attraverso un ponderato impiego delle risorse umane e strumentali fornite dall'Unione Terre di Fiume. L'obiettivo è essenzialmente quello di organizzare i servizi e gli uffici in modo che ne sia garantita l'agevole fruizione da parte di tutta la popolazione, anche attraverso l'impiego di strumenti informatici quale canale di comunicazione, salvaguardando in ogni caso il diritto di tutti all'accesso fisico agli uffici, alle relazioni dirette e al dialogo con gli Amministratori.

Sono trasferite all'Unione le risorse necessarie a garantire gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e a supportare la quota di pertinenza della spesa di personale.

Negli ultimi mesi del 2018 e, a regime, a decorrere dal 2019 sarà avviato il nuovo servizio di rilascio della carta di identità elettronica.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

In un momento di particolare difficoltà e disagio per la sicurezza e la tutela dei cittadini, l'obiettivo è quello di intervenire per rafforzare il controllo del territorio e le attività su di esso svolte implementando e potenziando le postazioni di video-sorveglianza di ultima generazione nei punti strategici del paese. In particolare sarà portato a compimento proseguirà l'investimento sulla videosorveglianza iniziata nel 2018.

Gli obiettivi della missione sono perseguiti attraverso l'impiego del Corpo di Polizia Locale dell'Unione Terre di Fiume, in stretto coordinamento con tutte le forze dell'ordine, che sarà nel corso del 2019 ricostituito nel numero di 6 unità, a seguito dello svolgimento delle procedure per la sostituzione dell'ex dipendente del Comune di Molino dei Torti, in quiescenza dal Giugno 2018.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

I consistenti interventi di manutenzione straordinaria programmati nelle scuole del territorio nel triennio oggetto del presente documento, testimoniano l'impegno dell'Amministrazione diretta a garantire e potenziare un servizio fondamentale per la comunità.

L'obiettivo è quello di assicurare alla comunità strutture sicure, rispettose delle norme intervenute successivamente alla loro costruzione ed adeguate alla funzione a cui sono destinate.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

La tutela della identità delle comunità passa attraverso le seguenti azioni:

- a) patrocinare e stimolare tutte le forme di espressione culturale, gli incontri sociali e di svago, i corsi di formazione, le mostre ed altre iniziative;
- b) mantenere un impegno forte e costante con le Associazioni già operanti sul territorio.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Il territorio dispone di un centro sportivo ben attrezzato: occorre comunque mantenerlo in efficienza per permetterne la massima possibilità di utilizzo nelle diverse attività sportive e per tutte le fasce di popolazione.

MISSIONE 07 Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo"

Lo sviluppo del turismo nel territorio passa anche attraverso le tradizionali manifestazioni organizzate dalla Pro-Loco in occasione della Festa Patronale o a momenti di condivisione delle peculiarità del territorio in occasione della Festa dell'Agricoltura.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Ai sensi dell'art. 46 della Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale entro ventiquattro mesi dall'approvazione dello stesso (D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017) i Comuni sono tenuti ad adeguare i propri PRG, mediante adozione di variante strutturale.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio e l'erogazione dei servizi ambientali, anche attraverso i soggetti affidatari, quali lo smaltimento dei rifiuti, la gestione del servizio idrico-integrato e la manutenzione del verde pubblico.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Il diritto alla mobilità è garantito attraverso il mantenimento efficiente e sicuro del manto stradale delle arterie comunali (manutenzione ordinaria affidata all'Unione), intervenendo per il rifacimento dei tratti ritenuti ammalorati con interventi di manutenzione straordinaria laddove necessario.

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Si intende specializzare ulteriormente ed attrezzare il Gruppo di Protezione Civile Comunale per la prevenzione e gestione delle principali emergenze ambientali locali.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Mantenere il sostegno a favore di anziani, disabili e minori garantito dal C.I.S.A, Consorzio socio-assistenziale di cui il nostro comune fa parte.

La tutela dei diritti dei cittadini e delle famiglie si realizza promuovendo forme di solidarietà in favore delle fasce sociali più svantaggiate, di supporto alla genitorialità, di incentivo alle attività e iniziative del volontariato nei limiti delle disponibilità di Bilancio.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno partendo dall' 85% nel 2019 - 95% nel 2020 sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

E' previsto il pagamento delle quote capitali dei mutui ancora in ammortamento.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Il Comune di Sale fino all'esercizio 2016 ha fatto costantemente ricorso all'anticipazione di liquidità per far fronte in tempi brevi al pagamento delle spese di funzionamento e manutenzione a carico dell'Ente.

Nel 2017 la costituzione dell'Unione Terre di Fiume, unitamente ad una efficace politica di recupero crediti soprattutto dalle aziende partecipate, ha consentito al Comune di superare definitivamente questa criticità, per cui pur prevedendo lo stanziamento nel previsionale, si ha ragione di ritenere che l'Ente nel prossimo triennio non farà ricorso all'anticipazione di liquidità, o solo per eventi eccezionali e tempi ristrettissimi.

E) GESTIONE PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Allegato alla deliberazione Consiliare n. 21 del 06/08/2015

UBICAZIONE	N.C.E.U. FG. 51 Particelle 299/300 Via Giordano Bruno n. 13 (già via del Littorio 5)
DESCRIZIONE IMMOBILE	Fabbricato categoria B/1 consistenza mc. 3564 Trattasi di fabbricato composto da 3 piani fuori terra con 15 stanze e 4 vani - area cortilizia di pertinenza antistante il fabbricato attualmente adibita a parco giochi. Area cortilizia sul lato Ovest attualmente adibita ad area di circolazione e parcheggio
SCELTA DEI CRITERI	<i>Per alienazione:</i> procedura aperta col sistema del massimo rialzo sul prezzo estimativo dei beni da esprimere con offerte segrete in busta chiusa ai sensi dell'art. 8 del vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare. <i>Per locazione:</i> applicazione dei criteri civilistici per la determinazione del canone e della durata
VALUTAZIONE	Valore catastale: €. 202.930,56 (rendita catastale €. 1.380,48 + 5% x coefficiente 140)
DESTINAZIONE RICAVALTO	<i>Dalla vendita:</i> spesa di investimento connessa al DUP <i>Dalla locazione:</i> spesa corrente inserita nel Bilancio annuale e pluriennale

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, si confermano gli indirizzi già deliberati dagli organi esecutivi con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 12/09/2017 ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal Dlgs. 16 giugno 2017 N. 100. Ricognizione partecipazioni possedute. Determinazioni".

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 non prevedono spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono previsti altri strumenti di programmazione.

Il Segretario Comunale
f.to Maria Matrone

Il Responsabile della Programmazione
f.to Paola Brera

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Ombretta Buffadossi

Il Sindaco
f.to Andrea Pistone